



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA - ROMAGNA
SEDE DI BOLOGNA**

CONDIZIONI GENERALI

AFFIDAMENTO DIRETTO sul MEPA, a seguito di indagine di mercato, all'operatore economico SIDEL INGEGNERIA S.r.l. con sede in Via LARGA 36, 40138 Bologna (BO), Codice Fiscale e Partita IVA 03408321200.

OGGETTO: l'acquisizione del servizio per la verifica a norma di legge del rischio RADON da eseguire presso la sede T.A.R. di Bologna, in Via Massimo D'Azeglio 54.

CIG: Z192FA97F3

Codice Univoco Ufficio: GBP2VI

CONDIZIONI GENERALI

Il servizio per la verifica a norma di legge del rischio RADON da eseguire presso la sede T.A.R. di Bologna, in Via Massimo D'Azeglio 54, sarà regolato dalle presenti condizioni generali.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO:

Fornitura del servizio per la verifica del rischio RADON presso la sede T.A.R. di Bologna, in Via Massimo D'Azeglio 54, ottenuta con la misura della concentrazione di Radon in aria, realizzata con una indagine di lungo periodo consistente in due campagne successive di misura, della durata di 6 mesi ciascuna per complessivi n. 6 monitoraggi ambientali composti come segue:

- Una prima verifica semestrale (n. 3 monitoraggi nel periodo) da avviarsi entro il 30 DICEMBRE 2020 ;
- Una seconda verifica semestrale (n. 3 monitoraggi nel periodo) da avviarsi nel semestre 2021 successivo alla prima;
- La stesura della relazione tecnica finale, riportante le modalità di esecuzione dell'indagine ed i relativi risultati.
- Qualora dalla misurazione emergesse il superamento del livello di riferimento, dovranno anche essere proposte le misure correttive per la riduzione dei livelli medi di radon indoor.
- Si ricorda che il documento redatto a seguito della verifica in oggetto, andrà ad integrare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e dovrà essere trasmesso, a cura dell'esecutore del servizio in oggetto, al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) indicato dallo scrivente Tribunale.

2. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo della fornitura è di € 594,00 (euro cinquecento novanta quattro/00) oneri previdenziali e IVA esclusi.

L'importo inizialmente offerto pari ad € 600,00 (euro seicento /00) è stato ridotto dell'1% (uno per cento) pari a € 6,00, quale sconto per l'esonero del deposito cauzionale, come previsto al successivo punto 10.

Il fornitore rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione della stessa.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:

L'erogazione del servizio dovrà essere avviata, entro il giorno 30 del mese di dicembre 2020 per la prima verifica, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia - Romagna sede di Bologna, Via Massimo d'Azeglio, 54,

Il servizio comunque NON potrà essere effettuato nei giorni di pre e udienza pubblica, seppure al momento sospesi nelle more dei recenti decreti presidenziali di questo tribunale, quindi sarà da concordare l'accesso alla sede di Via D'Azeglio 54 previo contatti con:

Katia Chiesa: telefono 051/4293.138, e-mail: k.chiesa@giustizia-amministrativa-it

Dr. Giuseppe Pancaldi: telefono 051/4293.155, e-mail: g.pancaldi@giustizia-amministrativa.it

Dr. Andrea Madormo: telefono 051/4293.116, e-mail: a.madormo@giustizia-amministrativa.it

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, D.lgs n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche e/o ad intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, D.lgs. n. 50/2016.

5. PENALI

In caso di ritardo nell'esecuzione delle verifiche, rispetto alla scadenza prevista al punto 1 sarà applicata una penale: dell'uno per cento ad ogni giorno di ritardo, fino al ventesimo giorno successivo a quello stabilito, ovvero fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo del contratto.

Superata tale soglia, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, salvo il maggior danno.

Dopo tale termine l'Amministrazione avrà la facoltà di avvalersi dell'esecuzione in danno dell'Impresa, commissionando a terzi la fornitura.

L'importo relativo alle eventuali penali applicate, per il ritardo nel completamento della fornitura, sarà riportato nel certificato di regolare esecuzione del RUP/DEC e trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo globale dovuto alla Società per l'esecuzione della fornitura.

6. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato **tramite affidamento diretto** sul mercato della pubblica amministrazione (MEPA) previa indagine di mercato.

7. FATTURAZIONE:

L'emissione della fattura formato elettronico avverrà SOLO a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del RUP/DEC sig.ra Katia Chiesa che comunicherà alla società fornitrice il conseguente nulla osta alla fatturazione. Solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto in oggetto, il **CIG: Z192FA97F3**, nonché il Codice Fiscale della Società ed il **Codice IPA: GBP2VI**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

8. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Sarà eseguito in due parti:

- La prima parte per € 300 più oneri previdenziali e IVA, con emissione della fattura dopo la consegna dei certificati di analisi relativi ai primi sei mesi di verifica;
- La seconda parte per il restante importo di € 294,00 più oneri previdenziali e IVA, con emissione della fattura dopo la consegna della relazione tecnica finale corredata di tutti i certificati di analisi.

I pagamenti verranno disposti entro sessanta giorni dalla data di accettazione delle fatture, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, oltre che al verificarsi dell'ipotesi di ritardata esecuzione di cui al punto 5, anche al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal D.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

10. CAUZIONE

La società è esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, in quanto ha addivenuto ad applicare uno sconto dell'1% sul prezzo offerto.

11. PATTO D'INTEGRITA'

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 del Presidente del Consiglio di Stato.

12. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Bologna.

13. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage* di cui all'art.53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o ad altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

14. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione dei requisiti di cui agli artt. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. + privacy + Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità nonché patto di integrità.
2. Dichiarazione eventuale subappalto.
3. Assolvere agli obblighi di Bollo gravanti sul fornitore.

La fornitura sarà regolata dalle clausole delle presenti Condizioni Generali, dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Katia Chiesa (e-mail: k.chiesa@giustizia-amministrativa.it), (☎ 051 – 4293.138).

II R.U.P.

**FIRMA per ACCETTAZIONE delle CONDIZIONI
Il legale rappresentante del FORNITORE**